

Sono una finestra

Io sono una finestra velata di vapore  
In questa notte gelida deserta ed incolore  
Rispecchia la finestra la carne e le emozioni  
Di me che sono specchio delle contraddizioni  
Difficile vedere se il vapore non svanisce  
L'appiccicosa errore di chi non capisce  
Eppure su riflette un'ombra che è la mia  
Un'ombra di rossetto contro l'ipocrisia  
Io non so mai chi sono eppure sono io  
Anche se oltre il vetro per me  
Non c'è mai un Dio

Ma questo qui è il mio corpo benché cangiante e strano  
Di donna dentro un uomo eppure essere...umano  
Sfogliando le parole di questa età corriva  
Divento moralismo e fantasia lasciva  
Crisalide perenne costretta in mezzo al guado  
Mi specchio alla finestra e sono mio malgrado

Io non so mai chi sono io per la gente  
Coscienza iconoclasta volgare e irriverente  
Ma questo è solo un corpo il riflesso grossolano  
Di donna o forse uomo comunque essere umano  
Io non so mai chi sono eppure sono e vivo  
Più del pregiudizio che scortica cattivo  
Ma quando spio il mio corpo che si riflette piano  
Non c'è una donna o un uomo, solo un essere umano

Io non so mai chi sono eppure sono e vivo  
Più del pregiudizio che scortica cattivo  
Ma quando spio il mio corpo che si riflette piano  
Non c'è donna o uomo solo un essere... umano  
Io sono una finestra che aspetta che il vapore  
Svanisca come un sogno.